



Allegato al verbale del NdV del 30/01/2023

*Nucleo di Valutazione*

*Al Magnifico Rettore*

*Al Direttore Generale*

*all'ANVUR, Agenzia Nazionale*

*di Valutazione del sistema*

*Universitario e della Ricerca*

**DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2021 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI**

**Approvato nella seduta del 30/01/2023**

## **1. Introduzione**

Secondo le *“Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiani”* pubblicate da Anvur nel gennaio 2019, la Relazione sulla performance *“dà conto dei risultati ottenuti dalle strutture tecnico-amministrative in relazione agli obiettivi di performance definiti per l’anno di riferimento”*. Costituisce quindi *“...il documento di rendicontazione dei risultati ottenuti durante il ciclo annuale di performance e pertanto è strettamente ancorato sia al Piano Integrato di riferimento, che a quello dell’edizione successiva”*. Inoltre, il documento deve fornire *“...indicazioni di miglioramento per quanto concerne gli altri piani operativi, come Piano edilizio, quello delle forniture o il Programma della formazione del personale. È legato altresì al Piano azioni positive, poiché dovrebbe presentare al suo interno un Bilancio di genere, sia in termini consuntivi che in prospettiva della nuova annualità”*. Infine, *“il documento andrebbe infine predisposto in chiave analitica coerentemente con i risultati economici presentati nel Bilancio di esercizio e, dal punto di vista strategico, con qualsiasi altro documento di rendicontazione dall’Ateneo (es. relazione del rettore, relazioni specifiche sulle politiche di Ateneo et al.)”*.

A questi elementi fa riferimento la Relazione di validazione del Nucleo di valutazione in funzione di OIV; per questa Relazione l’Anvur, nelle stesse linee guida, suggerisce alcuni criteri di analisi da sviluppare. Inoltre, il Dipartimento della funzione pubblica ha pubblicato nel novembre 2018 le *“Linee guida per la relazione annuale sulla performance”*, che contengono anch’esse un elenco di criteri per gli OIV da utilizzare in fase di validazione della Relazione. Sulla base delle linee guida sopra richiamate, il Nucleo di valutazione dell’Università di Sassari, ha analizzato la Relazione sulla performance 2021 e la documentazione allegata, ed ha confrontato i relativi contenuti con



quelli del Piano integrato della performance 2021, così da valutarne la coerenza con i criteri delineati dalla normativa e con gli obiettivi di Ateneo. Pertanto, il Nucleo di valutazione ha redatto il seguente prospetto di validazione.

## 2. Validazione:

n.	Criteri	Note
1	Coerenza fra i contenuti della Relazione e i contenuti del Piano integrato della performance relativo all'anno di riferimento	La Relazione sulla performance 2021 contiene la presentazione analitica dei risultati conseguiti dalle azioni intraprese in coerenza con gli obiettivi del PIA che racchiude anche il POLA 2021-23; oltre ad una presentazione dei principali esiti dell'attività dell'Ateneo, la relazione descrive le misure adottate in ragione delle criticità correlate al periodo pandemico, e in particolare il meritorio investimento sull'adozione del POLA ai fini di un puntuale ricorso al lavoro agile
2	Coerenza tra le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione e la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dal Nucleo	<p>La valutazione delle performance organizzativa contenuta nella Relazione sulla performance 2021 è coerente con quanto contenuto nel Piano integrato della performance 2021. Il Piano Integrato di Ateneo 2021-23 prevedeva, così come negli anni precedenti: - Obiettivi organizzativi di Ateneo/obiettivi istituzionali); - Obiettivi organizzativi di singole strutture o trasversali - Obiettivi di comportamento organizzativo. La Relazione di performance presenta i risultati raggiunti in relazione a tali obiettivi, distinguendo tra obiettivi conseguiti totalmente o solo parzialmente, obiettivi rimodulati e obiettivi non raggiunti o non conseguibili, e spiegando per ciascuno di essi i motivi alla base della valutazione. Il grado di conseguimento degli obiettivi è complessivamente positivo, sebbene siano indicati anche, in modo trasparente, i casi in cui i risultati sono stati inferiori alle attese.</p> <p>Gran parte degli obiettivi operativi (241, pari al 94% del totale) sono stati realizzati al 100%. Tre obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico "Favorire azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti" sono stati raggiunti all'80%.</p> <p>In riferimento all'obiettivo strategico "Potenziare i servizi agli studenti", due obiettivi operativi sono stati conseguiti al 70% ed uno al 69%.</p> <p>In riferimento all'obiettivo strategico "Promuovere iniziative volte al benessere organizzativo", un obiettivo operativo è stato raggiunto per il 70% e uno all'80%.</p> <p>Tra gli obiettivi per i quali alcuni dei target non sono stati raggiunti, 6 non hanno superato il 59% di realizzazione, di cui uno ha raggiunto il 40%, uno il 35% e quattro non sono stati realizzati.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati relativi alla performance individuale, gli obiettivi individuali assegnati sono stati complessivamente 81, di cui 44 comuni, agganciati ai seguenti sette obiettivi strategici: Aumentare la responsabilità e consapevolezza sui valori dell'integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione; Favorire azioni per aumentare l'efficienza dei</p>



		<p>processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti;</p> <p>Favorire la dematerializzazione dei processi amministrativi;</p> <p>Migliorare la qualità e la quantità della ricerca; Potenziare i servizi agli studenti; Promuovere iniziative volte al benessere organizzativo, sviluppo e al miglioramento della gestione delle risorse umane; Valorizzare l'impatto sociale e il ruolo dell'Ateneo nella società.</p> <p>Sono inoltre illustrati la metodologia e i risultati di customer satisfaction, utilizzati. I principali risultati di customer satisfaction dell'Ateneo per l'anno 2021, sono rapportati a quelli del 2020 e del 2019 che vengono confrontati con quelli medi provvisori degli atenei facenti parte del gruppo di confronto (l'Università di Sassari rientra nel cluster Atenei medi) e con gli Atenei aderenti al Progetto dei quali sono i disponibili i dati a settembre 2022.</p> <p>Sarebbe opportuno che la Relazione di performance fosse interpretata come uno strumento per monitorare i progressi verso gli obiettivi strategici dell'organizzazione e discutere in questa chiave i risultati raggiunti. Si tratterebbe di una impostazione migliorativa della Relazione di performance, che ha comunque visto una evoluzione positiva in termini di sintesi, chiarezza e trasparenza rispetto ai documenti realizzati negli anni precedenti.</p>
<b>3</b>	Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano	Tutti gli obiettivi sono presenti e l'analisi contiene la descrizione e, nel caso, i dati, relativi alle attività svolte e agli esiti raggiunti, con la dichiarazione della percentuale di obiettivo ottenuta.
<b>4</b>	Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza	i risultati raggiunti nell'ambito della prevenzione della corruzione e trasparenza" sono indicati e analizzati, in modo specifico, gli obiettivi connessi sia all'anticorruzione che alla trasparenza.
<b>5</b>	Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	Il metodo di calcolo degli indicatori appare ben dettagliato e coerente con le modalità espresse per il calcolo degli indicatori.
<b>6</b>	Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate,	I dati presentati sono stati rilevati in modo autonomo dall'amministrazione sulla base di fonti interne, quasi sempre ben documentate. La loro affidabilità è di buon livello: i dati sono sempre corredati da una descrizione delle realizzazioni e dei processi di attuazione. Manca ancora un sistema informativo di contabilità direzionale tale da supportare la definizione di indicatori più rilevanti, e la rilevazione di dati più approfonditi e confrontabili in serie storica. Il Nucleo raccomanda vivamente l'Ateneo a dotarsi di uno strumento informatico che consenta una interazione e un coordinamento



	prime tra tutte il controllo di gestione)	fra tutte le strutture responsabili soprattutto in presenza di obiettivi condivisi.
<b>7</b>	Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione	Gli scostamenti rispetto ai target sono presentati e adeguatamente analizzati e motivati. Il grado di conseguimento dei target è accompagnato da simboli sintetici in aiuto alla lettura del documento. La relazione illustra i casi in cui gli obiettivi non sono stati raggiunti e le motivazioni. Sarebbe tuttavia utile e opportuna una riflessione finale complessiva sulla performance conseguita e sulle considerazioni per la successiva programmazione.
<b>8</b>	Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano.	Il processo di misurazione e valutazione dei risultati è coerente con gli obiettivi del Piano; si evidenzia che nel Piano e nella Relazione sono trattati alcuni ambiti quali (ad esempio l'internazionalizzazione e la cooperazione internazionale) strategici per l'Ateneo.
<b>9</b>	Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP.	La Relazione si presenta complessivamente aderente alle disposizioni vigenti e alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica.
<b>10</b>	Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).	La Relazione presenta apprezzabili miglioramenti sotto il profilo della sinteticità e fruibilità delle notizie ivi riportate anche con il ricorso a tabelle numerate e collegamenti ipertestuali che facilitano le verifiche.
<b>11</b>	Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).	La Relazione è redatta utilizzando un linguaggio chiaro e intelligibile. Dovrebbero tuttavia essere inseriti maggiori commenti a partire dall'analisi dei dati raccolti. Sarebbe, altresì, opportuna una sintesi iniziale o finale che permetta di collegare le analisi della Relazione di performance con le attività in corso e con la pianificazione futura.
<b>12</b>	Integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio; indicazioni di miglioramento per quanto concerne gli altri piani operativi e le azioni positive.	La relazione di performance non include informazioni e commenti relativi sul tema dell'utilizzo delle risorse dell'Ateneo. L'integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio è un ambito su cui l'Ateneo dovrebbe porre una particolare attenzione nel prossimo futuro, anche in collegamento con la costruzione del sistema di controllo di gestione e con l'informatizzazione del ciclo della performance.
<b>13</b>	Modalità di comunicazione tra Ateneo e NdV su eventuali ritardi per la	La comunicazione è stata adeguata anche in ragione della tempestiva implementazione da parte dell'Ateneo delle disposizioni normative correlate all'adozione del POLA (che costituisce una sezione del PIA), avvenuta il 30/12/2021.



pubblicazione del Piano e/o della Relazione e relativi approfondimenti svolti per verificare la ragionevolezza delle argomentazioni avanzate	
--	--

Tutto ciò premesso, avendo riscontrato la conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti, il rispetto dei criteri di coerenza con il piano integrato e con il SMVP, di completezza, di correttezza metodologica, di chiarezza, di sinteticità e di integrazione, il Nucleo di Valutazione **valida** la Relazione sulla Performance 2021.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
(Prof. Giorgio Pintore)